



Comune di Sondrio

Collegio dei Revisori

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI DEBITI E CREDITI RECIPROCI

TRA ENTE LOCALE E SOCIETÀ PARTECIPATE

(art. 6, comma 4, decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135)

Il Collegio dei Revisori del Comune di Sondrio

premesso che l'articolo 6 comma 4 del D.L. 95/2012 prevede che "a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione",

preso atto che il Comune di Sondrio ha provveduto ad inviare con comunicazione a mezzo PEC del 13.03.2015 prot. 7753 e 7758, alle società partecipate, dirette ed indirette, nonché ai consorzi, una specifica nota di riscontro crediti e debiti,

rilevato che il Comune di Sondrio con comunicazione prot. 10777 del 13.04.2015 ha trasmesso al Collegio dei Revisori la nota informativa con allegato il prospetto riassuntivo della verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31.12.2014, relativamente a ciascuna società partecipata,

verificata la documentazione contabile, le situazioni finanziarie ed il rendiconto del Comune di Sondrio,

attesta

la corrispondenza dei saldi finanziari esposti nella menzionata nota informativa con le risultanze del rendiconto della gestione al 31.12.2014.

Sondrio, 20 aprile 2015

Il Collegio

Dott. Daniele Morelli

Dott. Nicola Scherini

Dott. Paolo Vido



Comune di Sondrio

Collegio dei Revisori

Verbale n. 94 del 20 aprile 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 14, 15, 16, 17, 20 aprile 2015, ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Sondrio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sondrio, 20 aprile 2015

Il Collegio

Presidente

Dott. Morelli Daniele

Componente

Dott. Scherini Nicola

Componente

Dott. Vido Paolo



Comune di Sondrio

Provincia di Sondrio

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
 - sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*
-

L'organo di revisione

Morelli Dott. Daniele

Scherini Dott. Nicola

Vido Dott. Paolo

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

PREMESSA

La relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto è stata predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e quindi entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo (lettera d, art.239, D.Lgs. n.267/2000 e art.48 del Regolamento di Contabilità).

In quanto il Comune di Sondrio partecipa alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e dovendosi soddisfare l'esigenza di disporre dell'avanzo di amministrazione per spese di investimento non differibili, si rileva che risultano redatti il conto economico e il conto del patrimonio secondo le modalità previste dal D.Lgs. 267/2000, mentre la predisposizione del conto del patrimonio e del conto economico secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 è stata effettuata in via sperimentale, da completare entro il termine del 30/09/2015 - termine previsto per l'elaborazione del bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica Comune di Sondrio - richiedendo l'elaborazione medesima un maggior onere sia in termini di tempo che di implementazione del software.

Le entrate e le spese sono state contabilizzate in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata.

Il Collegio dei Revisori ha posto particolare attenzione a:

- ❖ RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE della Giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- ❖ ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, distinti per anno di provenienza, aggiornato a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento totale o parziale;
- ❖ CONTO ECONOMICO redatto secondo le modalità previste dal D.lgs. n.267/2000;
- ❖ CONTO DEL PATRIMONIO redatto secondo le modalità previste dal D.lgs. n.267/2000;
- ❖ PATTO DI STABILITÀ INTERNO, verifica del rispetto, implicazioni ed effetti sul bilancio dell'esercizio 2014;
- ❖ NUOVI PRINCIPI CONTABILI di cui al D.lgs. n.118/2011 e DPCM 28.12.2011, analisi degli aspetti più significativi.

I sottoscritti Morelli Dott. Daniele, Scherini Dott. Nicola e Vido Dott. Paolo revisori ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D.Lgs. n°267/2000, nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n° 59 del 26.10.2012.

Considerato che l'Ente partecipa alla sperimentazione per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi di cui al D.Lgs. n°118 del 23 giugno 2011 ed al DPCM 28 dicembre 2011;

- ☐ ricevuto in data 14 marzo 2015 lo schema del rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 74 del 31.03.2015 insieme alla proposta di deliberazione consiliare.

Lo schema del rendiconto è composto da:

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa dell'organo esecutivo di cui all'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - la deliberazione del Consiglio n° 66 del 26.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'eventuale riequilibrio della gestione ai sensi dell'art.193 del d.lgs. n.267/2000;
 - i prospetti delle entrate e delle uscite dell'anno 2014 aggregati per codice SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti locali) e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art.77/bis comma 11 del D.L. n.112/2008;
 - il prospetto di riepilogo delle risultanze dei rendiconti delle partecipate;
 - la nota informativa relativa alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;
- ☐ visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative deliberazioni di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ☐ viste le disposizioni di cui al D.Lgs. n.118/2011 ed al DPCM 28 dicembre 2011, che disciplinano l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali;
- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- ☐ visto lo statuto dell'Ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio n.7 del 29.01.2010 come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio n. 77 del 20.12.2013;
- ☐ rilevato che l'Ente è dotato di una specifica contabilità economica;

- ☐ rilevato che l'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 232 del d.lgs. n° 267/2000, adottando il sistema contabile integrato, con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

VERIFICATO CHE

- ☐ la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato;
- ☐ la contabilità economica è stata tenuta in modo meccanizzato, con il sistema della partita doppia;
- ☐ le rilevazioni vengono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario dei capitoli;
- ☐ risultano emessi n° 6.030 reversali e n° 9.099 mandati;
- ☐ accertato, sulla base di verifiche a campione, che:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
 - è stato rispettato il principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, di cui ai nuovi principi contabili;
- ☐ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali; le relative dichiarazioni Modelli 770/2014, Modello IVA 2014 e modello IRAP 2014 sono state presentate entro i previsti termini di legge;
- ☐ le dichiarazioni previste dalla normativa fiscale relative all'anno 2014 dovranno essere presentate entro i previsti termini di legge a tutt'oggi pendenti;
- ☐ la contabilità IVA è tenuta ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 633/72 con separati registri per ogni attività ed un unico registro riepilogativo ove vengono riportate le liquidazioni mensili;
- ☐ la contabilità patrimoniale è stata tenuta sia secondo i nuovi principi contabili del D.Lgs. 118/2011 che ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, per quanto ancora applicabile, e chiude con il conto del patrimonio;
- ☐ l'Ente ha provveduto alla redazione degli inventari, aggiornati al 31 dicembre di ogni anno;
- ☐ l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art.195 del D.Lgs. 267/2000 ed ai nuovi principi contabili;
- ☐ l'Ente ha provveduto alla salvaguardia degli equilibri della gestione ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000, con deliberazione del Consiglio comunale n° 66 del 26.09.2014;
- ☐ l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art.7 del DPCM 28/12/2011;
- ☐ il rendiconto corrisponde alle risultanze della gestione;
- ☐ sono stati rispettati i principi di competenza economica dei nuovi principi contabili e delle norme dell'art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000 per quanto compatibili, nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- ☐ l'Ente sta provvedendo alla predisposizione del conto annuale per l'anno 2014, di cui all'art. 65 - comma 2 del D.lgs. n. 29/93 riguardante la rilevazione della consistenza del

personale del pubblico impiego e della relativa spesa, che dovrà essere inviato tramite trasmissione telematica;

- ☐ l'ammontare delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, compreso quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti della capienza del cespite delegato;
- ☐ il carico degli interessi passivi per mutui e debiti di qualsiasi natura risulta pari allo 1,24% del totale delle entrate correnti;
- ☐ entro il termine previsto per legge, si dovrà provvedere all'approvazione dell'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica per l'anno 2014, di cui all'art. 22 della legge n. 412/91;
- ☐ sono periodicamente inviati, tramite trasmissione telematica e nel rispetto delle scadenze, gli elenchi dei consulenti e collaboratori esterni (Legge n° 662/96 – art. 1, comma 127 e D.Lgs. n°80/1998 e successive modificazioni ed integrazioni);
- ☐ il tesoriere e gli altri agenti contabili hanno reso i propri rendiconti entro la scadenza del 30 gennaio, come disposto dagli artt. 226-233 del D.lgs n°267/00;
- ☐ ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, l'Ente ha adottato, con deliberazione della Giunta comunale n°210 del 22.10.2013, il piano triennale 2013-2015 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento delle spese di funzionamento;
- ☐ ai sensi del Decreto legge n.78/2010 e della Legge n. 228/2012 sono stati rispettati i limiti imposti nell'ambito del contenimento delle spese pubbliche per l'anno 2014, così come riportati nella relazione al rendiconto della gestione;
- ☐ ai sensi dell'art.16, comma 26, del DL 138/2011 il rendiconto della gestione riporta le spese di rappresentanza comunicate dai Dirigenti, le relative spese impegnate e sostenute nell'anno 2014 le Ripartizioni dell'Ente.

TENUTO CONTO CHE

- ☐ durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ☐ sono state effettuate le verifiche trimestrali di cassa e si dà atto che non sono state riscontrate problematiche;
- ☐ le funzioni sopra richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dagli atti, verifiche e relazioni redatte nel corso dell'esercizio 2014;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.

GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Rendiconto del Tesoriere dell'Ente, Banca Credito Valtellinese di Sondrio, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2014			6.764.283,65
RISCOSSIONI	3.513.204,18	25.564.436,55	29.077.640,73
PAGAMENTI	3.868.160,70	25.263.188,40	29.131.349,10
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014			6.710.575,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014			0,00
DIFFERENZA			6.710.575,28

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere)

DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA COMUNALE (TES. MISTA)	6.710.575,28
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	7.019.727,42
DIFFERENZA RICONCILIATA	309.152,14

La differenza di € 309.152,14 tra il fondo di cassa presso la Tesoreria Comunale e le disponibilità presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca d'Italia) è stata riconciliata ed è dovuta ad alcuni pagamenti e riscossioni effettuati dalla Banca d'Italia nel 2014, ma contabilizzati dal Tesoriere nel 2015 ed ad alcuni pagamenti e riscossioni effettuati nel 2014, ma contabilizzati in Banca d'Italia nel 2015.

In particolare:

Giacenze presso il C7C di Tesoreria escluse da riversamento	€ 135.318,44
Riscossioni non contabilizzate in contabilità speciale	€ 115.306,30
Pagamenti non contabilizzati in contabilità speciale	(€ 545.542,53)
Versamenti in Banca d'Italia non contabilizzati	(€ 14.234,35)
Tornano	(€ 309.152,14)

La conformità tra la giacenza di cassa rilevata dalla contabilità dell'Ente e quella comunicata dal tesoriere è stata riscontrata periodicamente in occasione delle verifiche trimestrali di cassa eseguite dall'organo di revisione.

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Si riporta la situazione di cassa al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi:

ANNO	FONDO DI CASSA
2012	6.404.360,45
2013	6.764.283,65
2014	6.710.575,28

L'avanzo di amministrazione al lordo dei Fondi pluriennali vincolati ammonta ad € 651.721,92.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.764.283,65
RISCOSSIONI	(+)	3.513.204,18	25.564.436,55	29.077.640,73
PAGAMENTI	(-)	3.868.160,70	25.263.188,40	29.131.349,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.710.575,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.710.575,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	474.898,53	3.765.654,26	4.240.552,79
RESIDUI PASSIVI	(-)	276.928,37	4.399.953,36	4.676.881,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			816.303,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.365.308,14
Avanzo o Disavanzo di amministrazione	(=)			2.092.634,33
- Parte accantonata				475.322,64
- per svalutazione crediti				4.538,57
- per quota indenn. sindaco fine mandato				0,00
- Parte vincolata				0,00
- vincoli derivanti da leggi e principi contabili				249.701,20
- vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				570.000,00
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente				141.350,00
- Totale parte disponibile				651.721,92

La consistenza dell'avanzo di amministrazione risulta particolarmente elevata in conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e al DPCM 28.12.2011, che comportano la registrazione di un'elevata quota di avanzo di amministrazione vincolato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.274.246,34
Quota vincolata a fondo svalutazione crediti	475.322,64
Fondo pluriennale vincolato	4.181.612,01
Quota accantonata per altri vincoli	965.589,77
AVANZO DI AMM. UTILIZZABILE	651.721,92

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si riporta di seguito il saldo del fondo pluriennale vincolato iniziale e definitivo 2014.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Iniziale 2014	Definitivo 2014
per spese correnti	696.231,54	816.303,87
per spese conto capitale	3.309.938,90	3.365.308,14
TOTALE	4.006.170,44	4.181.612,01

RISULTATI DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

QUADRI RIASSUNTIVI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA
--

RISCOSSIONI.....	(+)	25.564.436,55
PAGAMENTI.....	(-)	25.263.188,40
DIFFERENZA.....		301.248,15
RESIDUI ATTIVI.....	(+)	3.765.654,26
RESIDUI PASSIVI.....	(-)	4.399.953,36
DIFFERENZA.....		-333.050,95
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2013 APPLICATO AL BILANCIO 2014.....		1.955.908,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		175.441,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2014 DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.798.299,31

ACCERTAMENTI DI COMPETENZA.....	29.330.090,81
IMPEGNI DI COMPETENZA.....	29.663.141,76
DIFFERENZA.....	-333.050,95
AVANZO APPLICATO.....	1.955.908,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	175.441,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2014 DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	1.798.299,31

Gli equilibri della gestione di competenza (per destinazione) nel conto del bilancio 2014 sono i seguenti:

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.764.283,65	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	696.231,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	20.552.897,54 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.147.339,30
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)	(-)	816.303,87
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	788.230,53 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		497.255,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.200,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	60.017,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		447.438,35

EQUILIBRI DI BILANCIO			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.945.708,59
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)		3.309.938,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.640.675,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.03 per relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		60.017,03
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.591.054,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.365.308,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E			999.977,72
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S+T-X-Y			999.977,72

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI

	2010	2011	2012	2013	2014
Tot. residui attivi (riportati dalla competenza) \div Tot. acc. di competenza x 100	19,98%	14,31%	15,18%	17,27%	12,83%

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI

	2010	2011	2012	2013	2014
Tot. residui passivi (riportati dalla competenza) \div Tot. imp. di competenza x 100	28,31%	24,60%	26,64%	27,95%	14,83%

L'indicatore di incidenza dei residui attivi rappresenta la capacità dell'Ente di incassare nell'anno le entrate accertate (al lordo delle quote accantonate a Fondo svalutazione crediti), mentre l'indicatore di incidenza dei residui passivi rappresenta la capacità dell'Ente di pagare nell'anno le spese impegnate ed indirettamente di capire le tempistiche di assunzione degli impegni di spesa dell'anno precedente.





RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta avuto un andamento differente rispetto a quello previsto, sono state adottate le necessarie variazioni degli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni all'esercizio 2015.

Inoltre in ottemperanza a quanto disposto dall'art.7 del D.P.C.M. 28.12.2011, il servizio finanziario sulla base delle attestazioni dei responsabile di settore e servizi ha proceduto alla ricognizione ordinaria dei residui alla data del 31.12.2014, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui provenienti dall'esercizio 2013 e precedenti, sulla base dei nuovi principi dettati dal D. Lgs. n.118/2011 e dal D.P.C.M. stesso (competenza finanziaria potenziata), con riferimento ai budget assegnati ai singoli settori/servizi; tale ricognizione è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. n. 61 del 19/03/2015.

A tale attività va a intersecarsi quella di riaccertamento straordinario effettuato nel corso del 2014 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 28/04/2014, diretta a verificare la situazione dei residui al 01/01/2014 per adeguarli al nuovo principio contabile della contabilità finanziaria.

Si riportano le risultanze sintetiche delle operazioni di riaccertamento:

- accertamenti di esercizi precedenti da riportare a residui attivi nell'esercizio successivo per € 474.89,53(si tratta prevalentemente di entrate tributarie – ruoli di tassa rifiuti di esercizi precedenti al 2014) a fronte dei quali unitamente ai residui della competenza viene costituito il Fondo Crediti dubbia esigibilità ;
- accertamenti non divenuti esigibili nell'anno 2013 e precedenti da reimputare all'esercizio 2014 per complessivi € 2.239.473,89 per effetto del riaccertamento straordinario;
- accertamenti non divenuti esigibili nell'anno 2013 e precedenti da reimputare all'esercizio 2015 per complessivi € 378.000,00 per effetto del riaccertamento straordinario;
- residui attivi eliminati per € 93.748,56, dei quali euro 48.919,34 confluiti fra i crediti di dubbia esigibilità;
- maggiori entrate esercizi precedenti accertate per € 87.636,12;
- residui passivi da esercizi precedenti riaccertati da riportare all'esercizio 2014 e 2015 per € 6.817.309,35 per effetto del riaccertamento straordinario;
- residui passivi eliminati per € 42.900,09.

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi proveniente dalle gestioni degli anni precedenti si conclude pertanto nelle seguenti risultanze finali:

RESIDUI ATTIVI ACCERTATI AL 31.12.2013		6.611.689,06
MAGGIORI ENTRATE RISCOSSE	87.916,89	
INSUSSISTENZE (MINORI ENTRATE)	-2.711.503,24	
DIFFERENZA		-2.623.586,35
ENTRATE A RESIDUI RISCOSSE ANNO 2014		-3.513.204,18
RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI AL 31.12.2014		474.898,53

RESIDUI PASSIVI IMPEGNATI AL 31.12.2013	11.005.298,51
TOTALE INSUSSISTENZE	6.860.209,44
SPESE A RESIDUI PAGATE ANNO 2013	3.868.160,70
RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI AL 31.12.2013	276.928,37

QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CONSEGUITA DALLA GESTIONE RESIDUI	197.970,16
--	-------------------

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, nemmeno dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.



In analisi il risultato della gestione 2014 è dimostrato dai seguenti dati.

GESTIONE DI COMPETENZA

(al netto dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio)

Totale accertamenti di competenza	29.330.090,81
Totale impegni di competenza	29.663.141,76
RISULTATO DI GESTIONE COMPETENZA	-333.050,95

GESTIONE DEI RESIDUI

(al netto dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e del fondo iniziale di

Totale accertamenti residui attivi	3.988.102,71
Totale impegni residui passivi	4.145.089,07
Fondo iniziale di cassa	6.764.283,65
Avanzo esercizio precedente	
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.607.297,29

RIEPILOGO

Avanzo esercizio precedente	
RISULTATO DI GESTIONE	-333.050,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.607.297,29
AVANZO O DISAVANZO	6.274.246,34

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	414.765,61
AVANZO ANNO PRECEDENTE APPLICATO AL BILANCIO	1.955.908,59
INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI	4.236.623,09
di cui da gestione corrente	908.598,88
da gestione in conto capitale	3.327.136,33
da gestione servizi c/terzi	887,88
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	-333.050,95
di cui da gestione corrente	617.327,71
da gestione in conto capitale	-950.378,66
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.274.246,34

Si riporta il confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto:

Scostamento tra previsione iniziale e rendiconto

Entrata		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>% scostamento</i>
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.476.000,00	15.229.795,71	-1.246.204,29	-7,56%
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.016.027,08	1.447.394,00	431.366,92	42,46%
Titolo III	Entrate extratributarie	4.652.088,53	3.875.707,83	-776.380,70	-16,69%
Titolo IV	Entrate in conto capitale	5.591.883,37	3.640.675,82	-1.951.207,55	-34,89%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.424.086,01	5.136.517,45	-287.568,56	-5,30%
Avanzo di amministrazione applicato		5.164.170,44	_____	_____	_____
Fondo pluriennale vincolato		_____	_____	_____	_____
Totale		38.324.255,43	29.330.090,81	-3.829.994,18	-9,99%

Il totale delle minori entrate non comprende l'avanzo, che per natura non viene accertato

Spesa		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>% scostamento</i>
Titolo I	Spese correnti	22.095.068,41	19.147.339,30	-2.947.729,11	-13,34%
Titolo II	Spese in conto capitale	10.059.822,27	4.591.054,48	-5.468.767,79	-54,36%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	_____	_____	_____	_____
Titolo IV	Rimborso di prestiti	745.278,74	788.230,53	42.951,79	5,76%
Titolo VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.424.086,01	5.136.517,45	-287.568,56	-5,30%
Totale		38.324.255,43	29.663.141,76	-8.661.113,67	-22,60%

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio variazioni come da seguente prospetto; tutte le variazioni sono state regolarmente adottate con deliberazione e sono state corredate del parere di questo Collegio:

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrata		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>% scostamento</i>
Titolo I	Entrate corr.di natura trib., contributiva e perequativa	16.476.000,00	16.099.936,41	-376.063,59	-2,28%
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.016.027,08	1.848.613,82	832.586,74	81,95%
Titolo III	Entrate extratributarie	4.652.088,53	4.035.929,52	-616.159,01	-13,24%
Titolo IV	Entrate in conto capitale	5.591.883,37	6.154.723,17	562.839,80	10,07%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.424.086,01	5.520.588,41	96.502,40	1,78%
Avanzo di amministrazione applicato		5.164.170,44	6.001.589,65	837.419,21	16,22%
Fondo pluriennale vincolato				0,00	
Totale		38.324.255,43	39.661.380,98	1.337.125,55	3,49%

Spesa		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>% scostamento</i>
Titolo I	Spese correnti	22.095.068,41	21.835.308,07	-259.760,34	-1,18%
Titolo II	Spese in conto capitale	10.059.822,27	11.517.251,06	1.457.428,79	14,49%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00		0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	745.278,74	788.233,44	42.954,70	5,76%
Titolo VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.424.086,01	5.520.588,41	96.502,40	1,78%
Totale		38.324.255,43	39.661.380,98	1.337.125,55	3,49%

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrata		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>% scostamento</i>
Titolo I	Entrate corr.di natura trib., contributiva e perequativa	16.099.936,41	15.229.795,71	-870.140,70	-5,40%
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.848.613,82	1.447.394,00	-401.219,82	-21,70%
Titolo III	Entrate extratributarie	4.035.929,52	3.875.707,83	-160.221,69	-3,97%
Titolo IV	Entrate in conto capitale	6.154.723,17	3.640.675,82	-2.514.047,35	-40,85%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.520.588,41	5.136.517,45	-384.070,96	-6,96%
Avanzo di amministrazione applicato		6.001.589,65			-100,00%
Fondo pluriennale vincolato					
Totale		39.661.380,98	29.330.090,81	-4.329.700,52	-10,92%

Spesa		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>% scostamento</i>
Titolo I	Spese correnti	21.835.308,07	19.147.339,30	-2.687.968,77	-12,31%
Titolo II	Spese in conto capitale	11.517.251,06	4.591.054,48	-6.926.196,58	-60,14%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie			0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	788.233,44	788.230,53	-2,91	0,00%
Titolo VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.520.588,41	5.136.517,45	-384.070,96	-6,96%
Totale		39.661.380,98	29.663.141,76	-9.998.239,22	-25,21%

Si riporta un riepilogo delle entrate accertate e delle spese impegnate in competenza nel corso del 2014.

<i>ENTRATE</i>	<i>2014</i>
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.229.795,71
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.447.394,00
Titolo III - Entrate extratributarie	3.875.707,83
Titolo IV - Entrate in conto capitale	3.640.675,82
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00
TOTALE Entrate	24.193.573,36

<i>SPESE</i>	<i>2014</i>
Titolo I - Spese correnti	19.147.339,30
Titolo II - Spese in conto capitale	4.591.054,48
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	
Titolo IV - Rimborso di prestiti	788.230,53
TOTALE Spese	24.526.624,31

L'organo di revisione formula le seguenti considerazioni:

- le entrate e le spese sono state contabilizzate in ossequio ai nuovi principi contabili;
- nell'esercizio 2014 non sono stati contratti mutui;
- le spese correnti risultano assunte in ragione delle entrate correnti effettivamente realizzate;
- le spese d'investimento risultano impegnate in ragione del conseguimento dei relativi finanziamenti e nel rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

L'andamento delle entrate di parte corrente negli ultimi anni risulta come segue:

<i>Anni di raffronto</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.896.282,29	16.905.529,50	14.309.816,99	15.229.795,71
Titolo II - Trasferimenti correnti	935.839,67	569.282,46	2.415.362,02	1.447.394,00
Titolo III - Entrate extratributarie	5.240.780,22	4.990.093,67	4.428.507,33	3.875.707,83
TO TALE Entrate correnti	22.072.902,18	22.464.905,63	21.153.686,34	20.552.897,54

I dati relativi agli esercizi 2011, 2012 e 2013 risultano riportati con riferimento alla classificazione di cui al D.Lgs. n.267/2000.

<i>Descrizione</i>	<i>2014</i>	<i>Incidenza %</i>
Entrate Correnti		
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.229.795,71	74,10%
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.447.394,00	7,04%
Titolo III - Entrate extratributarie	3.875.707,83	18,86%
Totale	20.552.897,54	100%

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata corrente

		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	97,47%	88,58%	93,81%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	75,25%	67,65%	74,10%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	811,42	756,97	753,84
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	784,99	647,65	695,74
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferim. statali}}{\text{Popolazione}}$	7,66	67,59	8,54
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferim. regionali}}{\text{Popolazione}}$	16,16	17,25	29,95
Popolazione al 31.12		21.536	22.095	21.891

Gli indici sono stati resi sostanzialmente omogenei, prendendo come riferimento l'esercizio 2014 e riclassificando i valori degli anni precedenti, al fine di neutralizzare le eventuali differenze dovute a diversi criteri di contabilizzazione; si evidenzia che le entrate e le spese sono state contabilizzate per l'esercizio 2014 in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata.

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 30% per le province e al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare risorse coattivamente.

L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'Ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

TITOLO I

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Si è preso atto che risultano regolarmente approvati i seguenti prescritti regolamenti:

- il regolamento per la tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 20.02.1995 aggiornato da ultimo con deliberazione n. 98 del 18.12.2009;
- il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 19.12.2014 aggiornato con successiva deliberazione n. 13 del 27.02.2015;
- il regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.05.2014 aggiornato con successiva deliberazione n. 88 del 19.12.2014;
- il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 07.04.1995;
- il regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 19.12.2014 aggiornato con successiva deliberazione n. 13 del 27.02.2015;
- il regolamento per l'applicazione dell'imposta della pubblicità sulle strade e sulle altre aree pubbliche o di uso pubblico con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28.03.2014;
- il regolamento per la gestione del servizio delle pubbliche affissioni, con deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 07.04.1995, modificato ed integrato con deliberazione del Commissario straordinario n.8 del 05.03.2008;
- il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 22.12.2011;

E' stato inoltre introdotto l'istituto dell'accertamento con adesione, strumento di particolare importanza per la riduzione del contenzioso e per l'incremento del gettito, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 06.04.2001, modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 19.12.2014.

Si evidenzia inoltre che i proventi dei tributi sono stati contabilizzati applicando i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 ed al DPCM 28/12/2011.

L'andamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa risulta come segue:

	<i>2014 previsioni definitive</i>	<i>2014 consuntivo</i>	<i>Differenza</i>
Imposte tasse e proventi assimilati	14.984.936,41	14.163.536,54	-821.399,87
Compartecipazioni di tributi	15.000,00	14.367,45	-632,55
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.100.000,00	1.051.891,72	-48.108,28
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI	16.099.936,41	15.229.795,71	-870.140,70

In dettaglio valori a consuntivo sono i seguenti

	<i>2014 previsioni definitive</i>
Imposta municipale propria	4.591.571,01
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	620.971,99
Addizionale comunale IRPEF	2.575.262,00
Imposta di soggiorno	44.982,20
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.889.245,57
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	155.584,49
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	264.423,95
Tassa sui servizi comunali (TASI)	2.018.209,97
Altre accise n.a.c.	298,71
Altre imposte sostitutive n.a.c.	2.489,43
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	497,22
Totale tributi diretti	14.163.536,54
Altre compartecipazioni a comuni	14.367,45
Totale compartecipazioni di tributi	14.367,45
Fondi perequativi dallo Stato	1.051.891,72
Totale fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.051.891,72
TOTALE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.229.795,71

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

<i>Previsione bilancio iniziale 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsione bilancio iniziale 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione bilancio iniziale 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
350.000,00	548.201,32	350.000,00	457.642,48	714.000,00	620.971,99

TITOLO II**TRASFERIMENTI CORRENTI**

	<i>2014 previsioni definitive</i>	<i>2014 consuntivo</i>	<i>Differenza</i>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	1.779.465,82	1.380.229,92	-399.235,90
Trasferimenti correnti da famiglie	5.000,00	2.665,58	-2.334,42
Trasferimenti correnti da Imprese	64.148,00	64.148,50	0,50
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	350,00	350,00
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI	1.848.613,82	1.447.394,00	-401.219,82

Le entrate da trasferimenti di altri enti pubblici (Regioni, provincie, etc.) risultano accertate nel rispetto dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Tali entrate sono contabilizzate in base all'incasso, salvo che per alcuni trasferimenti regionali correlati a progetti già affidati in ambito sociale che sono stati contabilizzati nonostante il saldo venga erogato a rendicontazione.

TITOLO III**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

L'andamento della gestione di competenza risulta come segue:

Anni di raffronto	2014
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.708.877,15
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	472.204,33
Interessi attivi	10.570,38
Altre entrate da redditi di capitale	277.486,49
Rimborsi e altre entrate correnti	406.569,48
TOTALI	3.875.707,83

Le entrate extratributarie nell'anno 2014 sono state accertate nel rispetto dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e sono stati effettuati i relativi accantonamenti di quote a fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda i proventi dei beni patrimoniali si riportano i relativi indicatori.

Indicatori finanziari ed economici del patrimonio

		2012	2013	2014
<i>Redditività del patrimonio</i>	Entrate patrimoniali	13,36%	13,89%	13,27%
	Valore patrim. disponibile x 100			
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni patrim. indisponibili	996,57	927,17	910,38
	Popolazione			
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni patrim. disponibili	456,55	432,57	427,19
	Popolazione			
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni demaniali	2.219,38	2.202,52	2.345,83
	Popolazione			
Patrimonio totale pro capite		3.672,50	3.562,26	3.683,40
Indebitamento totale (migliaia di euro)		10.203,00	9.195,00	9.660,00
Indebitamento pro-capite		473,76	416,16	441,28
Popolazione al 31.12		21.536	22.095	21.891

VERIFICA VINCOLI DI BILANCIO

Il Collegio ha inoltre provveduto alla verifica di alcuni vincoli di bilancio.

Proventi per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
412.499,33	552.467,51

Tali proventi sono interamente destinati a finanziare spese in conto capitale; dal 2013 sono contabilizzati in base alla tempistica di incasso, con conseguente eliminazione della formazione di residui e impegno dei fondi sulla spesa in conto capitale in base alla disponibilità effettiva delle entrate.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
614.039,73	457.782,04

Si precisa che le entrate accertate relative alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada sono state ridotte della quota accantonata a fondo svalutazione crediti.

Con deliberazione n° 102 del 15.05.2014 la Giunta comunale ha provveduto a destinare alle finalità di cui all'art.40 L.29.07.2010 n°120 la quota di € 278.757,66, pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada previsti nel bilancio di previsione assestato 2014 per l'importo complessivo di € 575.000,00 e impegnato al 31.12.2014 per € 251.922,19.

Utilizzo plusvalenze

Le entrate derivanti da alienazione di beni sono destinate al finanziamento di spese di investimento. Le plusvalenze non sono state utilizzate né per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004, né per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel.

TITOLO I**SPESE CORRENTI**

Le spese correnti risultanti dal rendiconto sono così riepilogate secondo l'analisi economico-funzionale per macroaggregato:

<i>Descrizione</i>	<i>2014</i>
Spese Correnti	
Redditi da lavoro dipendente	5.315.426,36
Imposte e tasse a carico dell'ente	297.012,59
Acquisto di beni e servizi	11.611.862,68
Trasferimenti correnti	1.450.904,48
Interessi passivi	278.312,22
Altre spese per redditi da capitale	76.986,74
Altre spese correnti	116.834,23
Totale	19.147.339,30
Entrate Correnti	20.552.897,54
Spese correnti su Entrate correnti	93,16%

La percentuale "spese correnti su entrate correnti" è inferiore a cento in quanto quote di entrate correnti sono destinate a spese in c/capitale ed a rimborso quota capitale prestiti.

<i>Composizione della spesa corrente</i>		
<i>Descrizione</i>	<i>2014</i>	<i>Incidenza %</i>
Redditi da lavoro dipendente	5.315.426,36	27,76%
Imposte e tasse a carico dell'ente	297.012,59	1,55%
Acquisto di beni e servizi	11.611.862,68	60,64%
Trasferimenti correnti	1.450.904,48	7,58%
Interessi passivi	278.312,22	1,45%
Altre spese per redditi da capitale	76.986,74	0,40%
Altre spese correnti	116.834,23	0,61%
Totale	19.147.339,30	100%

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2012	2013	2014
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amm. mutui	32,53%	30,92%	30,29%
	Totale entrate Tit. I + II + III			
<i>Velocità gest. spese correnti</i>	Pagamenti Tit. I competenza	80,90%	82,30%	86,60%
	Impegni Tit. I competenza			

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Per quanto riguarda il personale, nel corso del 2014 sono intervenute le seguenti variazioni:

Dipendenti all' 01-01-2014	n.	170
Saldo assunzioni/dimissioni	n.	-4
Dipendenti al 31-12-2014	n.	166
DATI E INDICATORI RELATIVI AL PERSONALE		
	2012	2013
Abitanti	21.536	22.095
Dipendenti	173	170
Costo del personale	6.204.583,00	5.860.189,00
N° abitanti per ogni dipendente	124	130
Costo medio per dipendente	35.864,64	34.471,70

Il numero dei dipendenti rilevato è comprensivo di tutto il personale in servizio al 31.12.2014 ed evidenzia una diminuzione di quattro unità, dovuta a otto cessazioni e quattro assunzioni.

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato della spesa di personale è determinato con riferimento a quanto previsto dal D.l. 90/2014.

Per quanto concerne il costo del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006 (comma aggiunto dal comma 5bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014) a decorrere dall'anno 2014 la spesa di personale deve essere inferiore al valore medio della stessa spesa nel triennio 2011-2013, pari a euro 6.167.317,87. Tale limite risulta essere rispettato.

Si espone qui di seguito la tabella per la determinazione della spesa di personale per gli anni 2011-2013 (triennio di riferimento) e 2014, che evidenzia il rispetto del limite:

COMPONENTI CONSIDERATE PER DETERMINAZIONE SPESA	2011	2012	2013	2014
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.	4.448.122,00	4.311.722,00	4.171.614,00	4.104.280,00
Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art.110, c.1, D.lgs. n. 267/2000.	145.251,00	145.251,00	50.279,00	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori.	1.289.525,00	1.207.717,00	1.169.982,00	1.143.974,00
IRAP	337.283,00	334.893,00	297.325,00	280.880,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	217.000,00	205.000,00	145.389,00	183.558,00
Altre spese: elezioni comunali			25.600,00	
TOTALE	6.437.181,00	6.204.583,00	5.860.189,00	5.712.692,00

COMPONENTI ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE SPESA	2011	2012	2013	2014
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.	27.030,00	0,00	0,00	17.244,64
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	7.000,00	7.000,00	7.000,00	4.182,70
TOTALE	34.030,00	7.000,00	7.000,00	21.427,34

PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

Tabella dei Parametri approvata con decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013:

N.	Condizioni di deficitarietà	Calcolo parametro
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NEGATIVO
2	2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; ;	NEGATIVO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NEGATIVO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NEGATIVO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	NEGATIVO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	NEGATIVO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012);	NEGATIVO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	NEGATIVO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NEGATIVO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NEGATIVO

L'organo di revisione, visto il risultato della verifica, osserva che l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale per la quale è prevista la positività della metà degli indici.

ANALISI DEI SERVIZI

Si riporta di seguito la percentuale di copertura relativa ai servizi gestiti dall'Ente.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE						
SERVIZIO	ANNO 2013			ANNO 2014		
	Proventi	%	copertura	Proventi	%	copertura
	Costi			Costi		
3 Asili nido	264.383,39	91,86%		262.310,80	95,09%	
	287.799,70			275.852,30		
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli						
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	31.870,70	36,35%		32.872,75	36,40%	
	87.682,27			90.304,91		
6 Corsi extrascol. di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccez. per quelli espressam. previsti per legge	10.720,00	48,85%		11.310,00	54,08%	
	21.944,74			20.913,80		
8 Impianti sportivi	68.357,00	31,58%		63.833,10	32,09%	
	216.427,35			198.888,26		
16 Teatri	56.497,00	43,11%		59.743,00	46,23%	
	131.054,90			129.225,02		
21 Uso di locali adibiti stabilm. ed esclusivam. a riunioni non istituz.: auditorium, palazzi dei congressi e simili	11.750,44	59,63%		7.698,17	38,25%	
	19.706,76			20.128,39		
PERCENTUALE MEDIA		60,82%			62,77%	

I dati di cui sopra sono stati desunti dalla contabilità economica.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE			
SERVIZIO	PROVENTI	ANNO 2014	
3 Asili nido	provento totale	262.310,80	3.643,21
	nr. bambini frequentanti	72	
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	provento totale	32.872,75	229,88
	nr. utenti	143	
6 Corsi extrascol. di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccez. per quelli espressam. previsti per legge	provento totale	11.310,00	65,76
	nr. iscritti	172	
8 Impianti sportivi	provento totale	63.833,10	0,66
	nr. utenti	96.728	
16 Teatri	provento totale	59.743,00	23,11
	nr. spettatori	2.585	
21 Uso di locali adibiti stabilm. ed esclusivam. a riunioni non istituz.: auditorium, palazzi dei congressi e simili	provento totale	7.698,17	24,91
	nr. giorni di utilizzo	309	

I dati contabili di cui sopra sono stati desunti dalla contabilità economica.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni			
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2014	
3 Asili nido	costo totale	275.852,30	3.831,28
	nr. bambini frequentanti	72	
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale	90.304,91	631,50
	nr. utenti	143	
6 Corsi extrascol. di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccez. per quelli espressam. previsti per legge	costo totale	20.913,80	121,59
	nr. iscritti	172	
8 Impianti sportivi	costo totale	198.888,26	2,06
	nr. utenti	96.728	
16 Teatri	costo totale	129.225,02	49,99
	nr. spettatori	2.585	
21 Uso di locali adibiti stabilm. ed esclusivam. a riunioni non istituz.: auditorium, palazzi dei congressi e simili	costo totale	20.128,39	65,14
	nr. giorni di utilizzo	309	

I dati contabili di cui sopra sono stati desunti dalla contabilità economica.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni			
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	Anno 2014	
3 Asili nido	domande soddisfatte	77	1,0000
	domande presentate	77	
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	143	1,0000
	domande presentate	143	
6 Corsi extrascol. di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccez. per quelli espressam. previsti per legge	domande soddisfatte	172	1,0000
	domande presentate	172	
8 Impianti sportivi	nr. impianti	21	0,0010
	popolazione	21.891	
16 Teatri	nr. spettatori	2.585	0,9606
	nr. posti dispon.	2.691	
	x nr. rappresentazioni	.	
21 Uso di locali adibiti stabilm. ed esclusivam. a riunioni non istituz.: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	55	1,0000
	domande presentate	55	

I dati contabili di cui sopra sono stati desunti dalla contabilità economica.

TITOLO II**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le previsioni di spesa in conto capitale hanno avuto il seguente sviluppo:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti	
			in cifre	in %
10.059.822,27	11.517.251,06	4.591.054,,48	6.926.196,58	39,86

Anche le spese d'investimento sono state impegnate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata.

Le variazioni relative alle spese per investimento sono state necessarie poiché, a bilancio di previsione, possono essere iscritte solo le opere finanziate con proventi certi (ad esempio contributi già deliberati da altri enti quali Stato, Regione, ecc.).

Nel corso dell'anno 2014 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare spese d'investimento, in considerazioni dei vincoli imposti dal meccanismo del Patto di stabilità e della volontà di ridurre il debito.

Come negli anni precedenti l'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata e neppure a contratti di locazione finanziaria (leasing) per il finanziamento di spese di investimento.

TITOLO IV**RIMBORSO DI PRESTITI**

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	10.130.962,05	10.203.095,22	9.195.132,77
Nuovi prestiti	1.510.994,36	0,00	1.252.618,15
Prestiti rimborsati	986.842,78	985.087,86	788.230,53
Estinzioni anticipate	452.018,41	22.874,59	44.624,86
Variazioni da altre cause (arrotondamento)	0,00	-0,01	0,00
Totale fine anno	10.203.095,22	9.195.132,76	9.614.895,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	337.642,27	282.058,32	278.312,22
Quota capitale	1.438.861,19	985.087,86	788.230,53
Totale fine anno	1.776.503,46	1.267.146,18	1.066.542,75

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2012 e 2013, 2014 sulle entrate correnti dei rendiconti dei penultimi anni precedenti:

2012	2013	2014
1,48	1,28	1,24

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei servizi conto terzi e partite di giro viene qui di seguito riportato, evidenziandone la corrispondenza:

CAPITOLO	ENTRATA	SPESA
Partite di giro – Altre ritenute	4.120,73	4.120,73
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.435.224,09	1.435.224,09
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro autonomo	89.226,51	89.226,51
Partite di giro – Altre entrate per partite di giro	45.164,57	45.164,57
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	2.841.023,84	2.841.023,84
Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	55.783,87	55.783,87
Conto terzi – Depositi di/presso terzi	57.123,69	57.123,69
Conto terzi – Altre entrate per c/terzi	608.850,15	608.850,15
TOTALI	5.136.517,45	5.136.517,45

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Con riferimento alla sperimentazione di cui all'art.36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo svalutazione crediti di cui agli artt.12 e 14 del DPCM 28/12/2011, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria (punto 3.3), che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

DESCRIZIONE	F.S.C. 2015	MODALITÀ	PERC. INCASSI	RESIDUI ATTUALI 2014
TARES - TARI (TARIFFA RIFIUTI)	393.007,83	Media semplice	54,58%	865.274,83
TARSU - RUOLI SUPPLETIVI	60.861,03	Media semplice	39,07%	99.886,81
ADDIZIONALE ERARIALE SU TARSU - RUOLO ORDINARIO	5.732,72	Media semplice	46,01%	10.618,11
ADDIZIONALE ERARIALE SU TARSU - RUOLI SUPPLETIVI	6.089,75	Media semplice	38,83%	9.955,45
SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	0	Media semplice	100,00%	5.483,96
SANZIONI AMM.VE P.A.O. PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	0	Media semplice	100,00%	1.086,17
SANZIONI AMM.VE DA AUSILIARI DELLA SOSTA	0	Media semplice	100,00%	2.065,10
PROVENTI DA GESTIONE MENSE SCOLASTICHE COMUNALI	0	Media semplice	100,00%	1,39
PROVENTI DA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO -	292,01	Media semplice	98,18%	16.044,59
PROVENTI DA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO SEZIONE PRIMAVERA	149,74	Media semplice	74,21%	580,62
PROVENTI DA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE -	924,13	Media semplice	88,00%	7.701,08
PROVENTI DA GESTIONE PALESTRE	1.034,30	Media semplice	84,20%	6.546,20
PROVENTI DA GESTIONE COLONIE ESTIVE -	0	Media semplice	100,00%	0
FITTI REALI DIVERSI DI FABBRICATI	5.565,83	Media semplice	68,61%	17.731,22
CENSI - CANONI - LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	466,34	Media semplice	78,45%	2.164,00

RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO-ACQUA POTABILE-ILLUMINAZIONE-PULIZIA- ECC.	1.181,14	Media semplice	88,60%	10.360,86
RESTITUZIONE PRESTITO D'ONORE	17,82	Media semplice	61,95%	46,84
TOTALE FCDE	475.322,64			

Nella Relazione al Rendiconto della Gestione Esercizio 2014, predisposto ai sensi dell'Art. 231 D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, sono specificati modalità e vincoli per la costituzione del FCDE.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	22.129,00	20.905,00	20.216,00
B Costi della gestione	22.932,00	22.323,00	21.454,00
Risultato della gestione	- 803,00	- 1.418,00	- 1.238,00
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	172,00	204,00	277,00
Risultato della gestione operativa	- 631,00	- 1.214,00	- 961,00
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	311,00	262,00	256,00
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.618,00	268,00	2.890,00
Risultato economico di esercizio	676,00	- 1.208,00	1.673,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nel punto 4 del nuovo principio contabile.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva che il risultato della gestione è pari a € - 1.238.484,72; tale disavanzo diminuisce a seguito della contabilizzazione dei proventi derivanti dalle aziende partecipate pari ad € 277.486,49; il risultato della gestione operativa è dunque pari ad € - 960.998,23.

Il risultato economico compresa la parte straordinaria presenta un avanzo di € 1.672.941,22; infatti il bilancio contabilizza un saldo della gestione straordinaria pari a € 2.890.032,62.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro € 277.486,49, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri</i>
A.E.V.V. S.p.a.	40,38%	277.486,49	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 4.18 del principio contabile. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
2.707.443,23	2.824.955,37	2.870.318,53

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Plusvalenze da alienazione		-
Insussistenze passivo:		2.895.835,91
di cui:		
per minori debiti di funzionamento	508.638,53	
per minori conferimenti	1.196,39	
per minori accertamenti titolo IV che costituiscono minori conferimenti	2.386.000,99	
Sopravvenienze attive:		87.916,86
per maggiori crediti	87.916,89	
per donazioni ed acquisizioni gratuite	-	
per rideterminazione credito IVA	-	
Proventi straordinari		2.945.307,04
assegnazione pro quota attivo immobilizzazioni Soc. depurazione	2.715.777,50	
per plusvalenze da trasformazione diritti di superficie in diritti proprietà e altre alienazioni	229.529,54	
Totale proventi straordinari		5.929.059,81
Oneri:		
Minusvalenze		308.056,31
rettifica iva a debito su vendite	1.206,65	
rettifica valore partecipazione Soc. Depurazione	306.849,46	
Oneri straordinari		62.100,00
da altri oneri straordinari	62.100,00	
Insussistenze attivo		2.668.870,91
Di cui:		
per minori crediti	2.662.583,90	
per riduzione valore immobilizzazioni	-	
per minore credito IVA	6.287,01	
Sopravvenienze passive		-
Totale oneri		3.039.027,22

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E. 24.) o minusvalenze (voce E. 26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E. 23. ed E. 28.).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31.12.2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	129.496,63	17.128,80	- 64.748,57	81.876,86
Immobilizzazioni materiali	86.439.200,68	4.173.725,99	- 96.485,00	90.516.441,67
Immobilizzazioni finanziarie	2.575.989,73	44.545,22	- 306.849,46	2.313.685,49
Totale immobilizzazioni	89.144.687,20	4.235.400,01	- 468.083,03	92.912.004,02
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	7.288.990,58	- 2.325.596,71	1.246.331,14	6.209.725,01
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	6.764.283,65	- 53.708,37	-	6.710.575,28
Totale attivo circolante	14.053.274,23	- 2.379.305,08	1.246.331,14	12.920.300,29
Ratei e risconti	6.357,90	18.006,57	- 6.357,90	18.006,57
Totale dell'attivo	103.204.319,33	1.874.101,50	771.890,21	105.850.310,88
Conti d'ordine	5.961.958,48	- 5.465.619,25	-	496.339,23
Passivo				
Patrimonio netto	50.139.148,77	1.912.553,36	- 239.612,14	51.812.089,99
Conferimenti	40.471.442,31	975.427,18	- 241.115,68	41.205.753,81
Debiti di finanziamento	9.195.132,79	- 788.230,53	1.252.618,03	9.659.520,29
Debiti di funzionamento	2.246.463,35	- 609.618,47	-	1.636.844,88
Debiti per somme anticipate da terzi	1.152.131,95	383.969,96	-	1.536.101,91
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
Totale debiti	12.593.728,09	- 1.013.879,04	1.252.618,03	12.832.467,08
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale del passivo	103.204.319,17	1.874.101,50	771.890,21	105.850.310,88
Conti d'ordine	5.961.958,48	- 5.465.619,25	-	496.339,23

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO**A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nel punto 6 del nuovo principio contabile. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Nel corso del 2014 sono intervenute capitalizzazioni di costi pluriennali iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale per euro 17.128,80 per pagamenti parcelle revisione PGT.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno generato variazioni finanziarie:

- acquisizione pro quota delle immobilizzazioni facenti capo al ramo d'azienda della Soc. depurazione per Euro 2.715.777,60.=
- ammortamenti per Euro 2.870.318,53.=

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	4.430.716,75	256.990,76
Acquisizioni gratuite		-
Ammortamenti	-	2.805.569,96
Acquisizione beni	2.715.777,50	-
Dismissione beni	-	6.692,54
Totale	7.146.494,25	3.069.253,26

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del valore d'acquisto o del valore nominale.

B II Crediti

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva;

Credito o debito Iva anno precedente	177.301,52
Utilizzo credito IVA in compensazione	0,00
insussistenza a seguito esatto calcolo iva a credito in seguito presentazione dichiarazione 2013	-6.287,01
crediti iva finale da dichiarazione 2013	171.014,51
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	123.778,36
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione TITOLO II	209.225,39
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	- 287.464,19
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	216.554,07

B IV Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

Il totale dei conferimenti passa da € 40.471.442,31 ad € 41.205.753,81; l'aumento di € 734.311,50 è dovuta principalmente a:

- in aumento per € 3.404.253,86 da trasferimenti di capitale da Enti e privati, in relazione all'iscrizione delle entrate titolo quarto categorie 2°, 3°, 4° e 5° di € 2.821.021,71 al netto dei conferimenti per le concessioni edilizie e crediti di dubbia esigibilità – e per i restanti € 583.232,15 per concessioni edilizie;
- in diminuzione per € 2.428.826,68 per economie su accertamenti pregressi di amministrazioni Pubbliche, Fondazioni e oneri di urbanizzazione in seguito a riaccertamento residui;
- in diminuzione per € 241.115,68 per sterilizzazione di ammortamenti.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportati nel titolo III della spesa;
- le variazioni in aumento per cessione del mutuo a carico della Società depurazione a seguito cessione ramo d'azienda e messa in liquidazione.

C.II Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento (debiti v/fornitori di beni e servizi correnti) passano da € 2.246.463,35 ad € 1.636.844,88 con una diminuzione di € 609.618,48.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

**PROSPETTI DI SINTESI RELATIVI AI MODELLI
EX D.LGS. 267/2000 – D.M.194/1996**

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			6.724.283,65
RISCOSSIONI	3.513.204,18	25.564.436,55	29.077.640,73
PAGAMENTI	3.868.160,70	25.263.188,40	29.131.349,10
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			6.710.575,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			6.710.575,28
RESIDUI ATTIVI	474.898,53	3.765.654,26	4.240.552,79
RESIDUI PASSIVI	276.928,37	4.399.953,36	4.676.881,73
DIFFERENZA			-436.328,94
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			6.274.246,34
Risultato di amministrazione	- Fondo plur. vinc. per spese corr.		816.303,87
	- Fondo plur. vinc. per spese capit.		3.365.308,14
	- Fondo vincolato per sv. Crediti		475.322,64
	- Fondo vincolato per altro		965.589,77
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL NETTO DELLA QUOTA VINCOLATA			651.721,92





SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE INIZIALE E RENDICONTO

		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>% scostamento</i>
Entrata						
Titolo I	Entrate tributarie	16.476.000,00	16.099.936,41	15.229.795,71	-1.246.204,29	-7,56%
Titolo II	Trasferimenti	1.016.027,08	1.848.613,82	1.447.394,00	431.366,92	42,46%
Titolo III	Entrate extratributarie	4.652.088,53	4.035.929,52	3.875.707,83	-776.380,70	-16,69%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	5.591.883,37	6.154.723,17	3.640.675,82	-1.951.207,55	-34,89%
Titolo V	Entrate da prestiti	_____	_____	_____	_____	_____
Titolo VI	Servizi c/terzi	5.424.086,01	5.520.588,41	5.136.517,45	-287.568,56	-5,30%
Avanzo di amministrazione applicato		5.164.170,44	6.001.589,65	_____	_____	_____
Fondo pluriennale vincolato		_____	_____	_____	_____	_____
Totale		38.324.255,43	39.661.380,98	29.330.090,81	-3.829.994,18	-9,99%

Il totale delle minori entrate non comprende l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato, che per natura non vengono accertati

		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>% scostamento</i>
Spesa						
Titolo I	Spese correnti	22.095.068,41	21.835.308,07	19.147.339,30	-2.947.729,11	-13,34%
Titolo II	Spese in conto capitale	10.059.822,27	11.517.251,06	4.591.054,48	-5.468.767,79	-54,36%
Titolo III	Rimborso di prestiti	745.278,74	788.233,44	788.230,53	42.951,79	5,76%
Titolo IV	Servizi c/terzi	5.424.086,01	5.520.588,41	5.136.517,45	-287.568,56	-5,30%
Totale		38.324.255,43	39.661.380,98	29.663.141,76	-8.661.113,67	-22,60%

ANALISI "ANZIANITA'" DEI RESIDUI

Residui	Esercizi Prec.	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Tit. I,	0,00	0,00	12.962,46	49.786,99	83.355,74	269.228,91	2.036.100,95	2.451.435,05
Attivi Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	226.748,77	226.748,77
Attivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	1.953,18	7.509,26	383.167,39	392.629,83
Attivi Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.491,00	680.009,96	681.500,96
Attivi Tit.V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi tit.VI	0,00	0,00	0,00	6.095,63	4.959,06	37.556,30	439.627,19	488.238,18
Totale	0,00	0,00	12.962,46	55.882,62	90.267,98	315.785,47	3.765.654,26	4.240.552,79

Residui	Esercizi Prec.	2009	2010	2011	2012	2013	2014	tot
Passivi Tit. I	0,00	0,00	3.750,68	1.729,50	2.773,32	78.897,52	2.557.289,57	2.644.440,59
Passivi Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00	2.045,68	2.500,00	491.793,55	496.339,23
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV	34.736,85	6.573,00	9.586,36	27.931,06	44.096,09	62.308,31	1.350.870,24	1.536.101,91
Totale	34.736,85	6.573,00	13.337,04	29.660,56	48.915,09	143.705,83	4.399.953,36	4.676.881,73

Con riferimento alla anzianità dei residui si osserva che quelli anteriori a 5 anni sono riferiti a spese per servizi conto terzi e riguardano depositi cauzionali a fronte di occupazioni di suolo e di altri contratti e concessioni, per i quali si non è ancora verificato il presupposto per lo svincolo.

PATTO DI STABILITÀ

Per quanto riguarda il patto di stabilità interno 2014, l'articolo 31, commi 2 e 6 della Legge n.183/2011, modificato dall' art. 1, comma 532, lett. a), b), c) e d), L. 27 dicembre 2013, n. 147, ha stabilito le nuove modalità di calcolo dell'obiettivo programmatico in termini di saldo finanziario "misto" (cassa e competenza), per il triennio 2014-2016 modificando la base di riferimento (media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009-2011).

Ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011, con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è stato ridotto del 52,80%,.

Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.

Ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n.228/2012, la Regione Lombardia prima con decreto n. 2207 del 15/03/2014 della Direzione Centrale Programmazione Integrata E Finanza e poi con delibera della Giunta n. 2499 del 10/10/2014 ha messo a disposizione risorse a valere sul patto regionale verticale.

Ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010, il Comune di Sondrio ha ottenuto una ulteriore riduzione del saldo obiettivo a titolo di patto regionale orizzontale avendo ceduto nel 2013 spazi finanziari per euro 640 mila che vengono recuperati per il 50% nel 2014 e per il 50% nel 2015.

L'obiettivo ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2014 è così rideterminato:

CALCOLO OBIETTIVO PATTO DI STABILITÀ 2014**Importi in migliaia di euro**

MEDIA SPESA CORRENTE 2009/2011	20.580
PERCENTUALE MIGLIORAMENTO	15,07%
OBIETTIVO	3.101
RIDUZIONE TRASFERIMENTI ERARIALI	1.049
OBIETTIVO NETTO	2.052
SALDO OBIETTIVO RIDETRMINATO PER ENTI IN SPERIMENTAZIONE	872
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO PER CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	898
DEDUZIONE PATTO REGIONALE VERTICALE	- 262
DEDUZIONE PATTO REGIONALE VERTICALE INCENTIVATO	- 226
DEDUZIONE PATTO REGIONALE ORIZZONTALE	- 320
OBIETTIVO RIDETERMINATO AL NETTO DEDUZIONE PATTI TERRITORIALI	90

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 28/11/2014, in occasione della variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014 l'Ente ha rideterminato l'obiettivo programmatico per l'anno 2014 in considerazione di tutte le disposizioni sopra menzionate.

L'Ente ha verificato la congruità delle previsioni di bilancio per il triennio 2014-2016 e in occasione di ogni variazione di bilancio il Collegio ha verificato il permanere della coerenza delle previsioni di bilancio rispetto all'obiettivo 2014.

Al termine di ogni semestre si è provveduto a monitorare il rispetto dell'obiettivo in termini di competenza mista e a inviarlo al Ministero dell'Economia.

In sede di rendiconto si procede pertanto alla verifica del patto di stabilità interno per l'esercizio 2014, dando atto del rispetto dell'obiettivo in termini di competenza mista, così come risulta dal seguente prospetto:

ENTRATA – SPESA			ANNO 2014
<i>Correnti da: accertamenti-impegni</i>			Migliaia di euro
<i>Conto Capitale da: reversali-mandati</i>			
ENTRATE			
	<i>E1</i>	<i>Entrate Tributarie (Tit.1°- accertamenti)</i>	15.230
	<i>E2</i>	<i>Trasferimenti Correnti (Tit.2°- accertamenti)</i>	1.272
	<i>E3</i>	<i>Entrate Extratributarie (Tit.3°- accertamenti)</i>	4.051
<i>A sommare</i>	<i>E11</i>	<i>Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)</i>	629
<i>A detrarre</i>	<i>S0</i>	<i>Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) -</i>	816
<i>A detrarre</i>		<i>Riduzione per trasferimento compensativo Stato gettito IMU immobili comunali</i>	102
		<i>Totale entrate correnti nette</i>	20.264
	<i>E4</i>	<i>Riscossioni Entrate Conto Capitale (Tit.4°)</i>	3.221
	STot	ENTRATE FINALI NETTE	23.485
SPESE			
	<i>S1</i>	<i>Spese correnti (Tit.1°- impegni)</i>	19.147
		<i>Totale spese correnti nette</i>	19.147
	<i>S2</i>	<i>Pagamenti Spese conto capitale (Tit.2°)</i>	4.344
<i>a detrarre:</i>	<i>S3</i>	<i>Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011)</i>	159
	STot	SPESE FINALI NETTE	23.332
SFM	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA		153
OBIE	OBIETTIVO ANNUALE		90
DIFFE	DIFFERENZA		63

Si evidenzia pertanto il rispetto dell'obiettivo di competenza misto.

ULTERIORI VINCOLI E LIMITI

Negli ultimi anni il legislatore ha imposto una serie di vincoli e limiti che ricadono nei controlli del Collegio dei Revisori.

Il Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, ha infatti disposto numerosi interventi urgenti in materia di finanza pubblica, ai fini della riduzione e del contenimento dei costi della pubblica amministrazione, in particolare l'articolo 6 ha previsto:

- comma 7 spese per studi, consulenza, anche a pubblici dipendenti –riduzione del 80% della spesa sostenuta nel 2009
- comma 8 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza - riduzione del 80% della spesa sostenuta nel 2009;
- comma 9 divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- comma 12 divieto di effettuare spese per missioni anche all'estero – limite del 50% della spesa 2009 per missioni ancora consentite dalla norma. Divieto dell'uso di auto propria per missione;
- comma 13 spesa per formazione – riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009;

Inoltre:

- l'art. 1 comma 141 legge 228/2012, confermato da art. 10 dl 192/31.12.2014 spesa per arredi. La Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) all'articolo 1, comma 141 ha disposto, per gli anni 2013 e 2014, un nuovo limite di spesa per gli acquisti di mobili e arredi, prescrivendo di non effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili;
- l'art.1 commi 1 e 2 d.l.101/2013 ha integrato le limitazione già vigenti ai sensi del D.l. 95/2012 in materia di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché acquisto di buoni taxi

I valori relativi ai limiti e agli importi impegnati nel corso del 2014, per ogni tipologia di spesa, sono di seguito riepilogati:



Riferimenti	Tipologia di spesa	Importo limite anno 2014	Importo impegnato anno 2014
D.L.78/2010 Art. 6 – c. 7	Spese per studi, consulenza, anche a pubblici dipendenti	2.000,00	2.000,00
D.L.78/2010 Art. 6 – c. 8	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	10.550,00	8.446,52
D.L.78/2010 Art. 6 – c. 12	Spese per missioni, anche all'estero	7.000,00	4.182,70
D.L.78/2010 Art. 6 – c. 13	Spese per attività di formazione	29.000,00	17.014,11
D.L.95/2012 Art. 5 – c. 2	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché acquisto di buoni taxi	5.350,00	6.199,46
L. 228/2012 Art. 1 – c. 141	Spesa per mobili e arredi esclusi mobili ed arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia	3.435,00	3.395,26
	TOTALE	57.335,00	41.238,05

La Giunta Comunale ha preso atto che nonostante gli importi degli impegni relativi ad alcune voci siano superiori agli importi limite, nel totale (tetto complessivo di spesa) si determina il rispetto dei vincoli imposti dalle norme di contenimento delle spese (cosiddetto "tagliaspese" e acquisti di mobili ed arredi) per l'anno 2014.

Inoltre, il Decreto Legge n. 138/2011, convertito con modificazioni nella Legge 148/2011, al comma 26 dell'articolo 16 ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali devono essere elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto nel sito internet dell'Ente locale.

Il prospetto deve essere compilato a cura del Segretario dell'Ente e del responsabile di servizi finanziari e sottoscritto dai predetti soggetti oltre che dall'organo di revisione economico finanziario.

CONCLUSIONI

I revisori concludono osservando in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente ed esprimono parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014 che corrisponde alle risultanze della gestione.

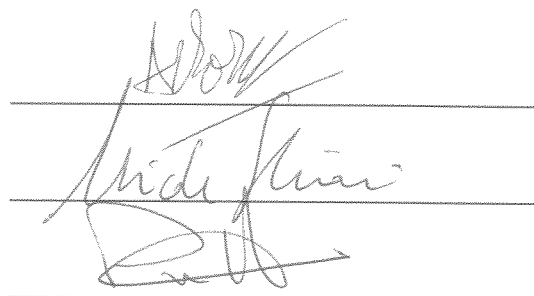
Sondrio, 20 aprile 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Daniele Morelli

Dott. Nicola Scherini

Dott. Paolo Vido



The image shows three handwritten signatures, each on a horizontal line. The top signature is 'Dott. Daniele Morelli', the middle one is 'Dott. Nicola Scherini', and the bottom one is 'Dott. Paolo Vido'. The signatures are written in dark ink and are somewhat stylized.